

CAPITOLATO TECNICO
GESTIONE DI LABORATORI/ATELIER RIVOLTI AD UTENTI PORTATORI DI DISABILITA'
PERIODO DAL 01.01.2026 AL 31.12.2027

Cig. n.

Sommario

ART.1 OGGETTO.....	2
ART.2. OBIETTIVI.....	2
ART.3 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	2
ART.4 PERSONALE CRITERI DI QUALIFICAZIONE, REQUISITI E FUNZIONI	4
ART.5 OBBLIGHI, RESPONSABILITA' E ONERI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA	5
ART.6 – OBBLIGHI, RESPONSABILITA' E ONERI DELL'UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA.....	6
ART.7 CORRISPETTIVO.....	7
ART 8 – SICUREZZA.....	7
ART.9 DECORRENZA E DURATA.....	8
ART. 10 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	8
ART. 11- MODIFICHE AL CONTRATTO E REVISIONE PREZZI	10
ART. 12 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	10
ART. 13- GARANZIA DEFINITIVA.....	11
ART. 14 -IMPORTO DELL'APPALTO.....	11
ART. 15- DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	12
ART. 16- FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE	12
ART. 17- RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI	12
ART. 18- INADEMPIENZE.....	13
ART. 19- VERTENZE.....	13
ART. 20– OBBLIGHI SULLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	13
ART. 21 TRATTAMENTO DATI PERSONALI	14
ART. 22- DIRITTO RECESSO.....	14
ART. 23 VIGILANZA E CONTROLLI.....	15
ART. 24 REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E FISCALE	15
ART. 25 PENALI	15
ART. 26 DIFFIDA AD ADEMPIERE - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	16
ART. 27 STIPULA DEL CONTRATTO – SPESE.....	17
ART. 28 RINVIO AD ALTRE NORME.....	18

ART.1 OGGETTO

Il progetto distrettuale di attivazione di laboratori/atelier si inserisce in un quadro più ampio di azioni ed interventi a sostegno della disabilità, all'interno di una programmazione generale mirata a prevenire e contrastare condizioni di emarginazione e situazioni di crisi individuale e/o familiare.

Il presente capitolato ha per oggetto l'organizzazione, il coordinamento e la realizzazione di laboratori/atelier rivolti ad utenti con disabilità psico-fisica sia adulti che minori e neo-maggiorenni.

L'appalto verrà aggiudicato con procedura negoziata, previa di manifestazione di interesse, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.e) del D.lgs. 36/2023, di seguito Codice

ART.2. OBIETTIVI

Il progetto ha le seguenti finalità:

- a)** Sviluppare negli utenti la capacità di confronto e di accettazione rispetto alla diversità, sviluppare le capacità individuali e relazionali;
- b)** Promuovere attività di laboratorio pratico-manuale per incrementare l'autostima e l'autonomia negli utenti disabili, promuovendo diverse opportunità esperienziali, legate agli interessi dell'età, attività legate alle arti visive, ai social media e attività tecnologiche;
- c)** favorire il raccordo con le famiglie incentivandone il coinvolgimento nella progettazione delle attività attraverso l'utilizzo delle risorse associative presenti sul territorio.
- d)** Sostenere il successo formativo e la transizioni verso il lavoro di giovani studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge n. 104/1992, in attuazione del documento di programmazione triennale di cui alla DGR n. 679/2024, per garantire la continuità dei progetti individuali verso la dimensione lavorativa, favorendo in tal modo i futuri percorsi di inserimento lavorativo che saranno realizzati dagli Uffici del collocamento mirato secondo quanto previsto dalla Legge n. 68/99 e ss.mm.ii.

ART.3 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

I laboratori sono rivolti a persone con disabilità psico-fisica individuati dal Servizio Sociale Integrato Area Disabili del distretto di Correggio, di età compresa da 11 a 40 anni.

La sede del servizio è messa a disposizione ad uso non esclusivo dall'Unione dei Comuni Pianura Reggiana nel Comune di Correggio al piano terreno in via S. Mussini, 5 - 41012 Correggio (RE), composta da n. 5 locali principali adibiti a zona atelier, attività, ingresso/salone, locale incontro/colloqui, cucina e bagni (suddivisi ad uso per pubblico e a uso degli educatori/personale) e n. 2 locali minori ad uso magazzino/ripostiglio; sono inclusi gli arredi e la cucina e l'area esterna cortiliva ad uso esclusivo.

Le pulizie dei locali sono a carico dell'Unione Pianura Reggiana.

Qualora la cucina venga utilizzata nello svolgimento di attività del laboratorio è a carico del gestore l'onere di rispettare tutte le norme vigenti in materia sanitaria (notifica sanitaria e HACCP).

Su indicazione del servizio sociale inviante verranno formati dei gruppi di utenti omogenei da inserire nei laboratori.

I laboratori/atelier seguiranno i seguenti orari di apertura:

- a) gruppo del **mattino** rivolto ad adulti disabili per tre giorni a settimana dalle 9,30 alle 12,00 per un numero massimo di 10 utenti/posti, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì;
- b) gruppo del **pomeriggio** rivolto a minori e neo-maggiorenni disabili che frequentano le scuole superiori per tre giorni a settimana dalle 15,00 alle 17,30 per un numero massimo di 10 utenti/posti, nelle giornate di martedì, mercoledì e venerdì;
- c) **gruppo di giovani studenti o ex studenti** di età compresa tra 17 e 27 anni per n. 3 moduli laboratoriali di 4 giornate ciascuno da 2,5 ore *die* finalizzati all'autonomia personale, al successo formativo e transizione scuola lavoro, per esempio: educazione stradale, educazione alla affettività, sostegno per l'acquisizione della patente di guida, gestione del telefono cellulare, per un numero massimo di 6 utenti/posti, il luogo e le giornate saranno concordate con il servizio sociale integrato in quanto si tratta di una attività nuova e sperimentale.

La committenza si riserva la facoltà di individuare ed inserire un numero maggiore di 20 utenti disabili con frequenza articolata all'interno delle giornate stabilite come sopra, da concordare con il gestore.

Il servizio avrà decorrenza dalla stipula del contratto, che si presume 01.01.2026 al 31.12.2027, con chiusura di 1 settimana per le festività natalizie, 1 settimana per le festività pasquali e 2 settimane nel mese di agosto.

L'amministrazione committente si riserva la facoltà di non avviare uno o entrambi i laboratori se gli iscritti non raggiungano almeno le 5 unità.

Si prevedono complessivamente per la durata del presente affidamento n. 288 giornate di apertura per il laboratorio al mattino rivolto a utenti adulti (punto a) e n. 288 giornate di apertura per il laboratorio pomeridiano rivolto ad utenti minori e neo-maggiorenni (punto b) , n. 12 giornate di apertura per il modulo di sostegno al successo formativo di studenti o ex studenti (punto c) per un totale di n. 588 mezze giornate da 2 ore e mezza ciascuna.

Nell'orario di apertura dei laboratori non sono compresi i tempi di accompagnamento degli utenti da casa alla sede delle attività e viceversa.

Per tutti i laboratori all'impresa affidataria è chiesto di organizzare e gestire con mezzi propri: veicolo attrezzato per carrozzina, autista e accompagnatore, il servizio di trasporto/accompagnamento degli utenti sia al mattino che al pomeriggio, da casa dell'utente all'atelier e viceversa.

Si ipotizza un percorso di 20/15 chilometri per tratta, dove per tratta si intende andata al laboratorio o ritorno dal laboratorio.

Agli utenti sarà chiesto una quota di contribuzione dell'utente per ogni corsa:

€ 1,80 + IVA per gli utenti residenti a Correggio

€ 2,00 + IVA per gli utenti residenti nei Comuni del Distretto (comuni di Campagnola Emilia, Fabbrico, Rolo, Rio Saliceto e San Martino in Rio).

La riscossione di tale contributo alle spese di trasporto è posta a carico del gestore e l'importo fatturato agli utenti sarà oggetto di conguaglio sul corrispettivo, come descritto nell'art. 7 del presente capitolato.

La committenza si riserva di revisionare l'importo del contributo dell'utente, sulla base delle indicazioni della Giunta dell'Unione Comuni Pianura Reggiana, che verranno tempestivamente comunicati al gestore.

Si richiede una unica figura di coordinatore dei laboratori al fine di garantire un'offerta omogenea quanto agli obiettivi di ordine generali, ma al contempo flessibile quanto alle modalità di realizzazione, al fine di poter rispondere nel migliore modo possibile agli obiettivi dei progetti assistenziali individualizzati dei singoli utenti.

ART.4 PERSONALE CRITERI DI QUALIFICAZIONE, REQUISITI E FUNZIONI

1. Per i gruppi laboratoriali tipologia a) e b) è richiesta la compresenza di due operatori, che dipenderanno ad ogni effetto direttamente dall'impresa affidataria. Gli operatori dovranno essere in possesso uno della qualifica di Educatore Professionale o Atelierista con esperienza almeno biennale rivolta a disabili e l'altro di qualifica di Operatore Socio Assistenziale.
2. Per i gruppi laboratoriali tipologia c) è richiesta la presenza di un operatore, che dipenderà ad ogni effetto direttamente dall'impresa affidataria con qualifica di Educatore Professionale, si richiede anche la presenza/intervento di esperti in base alla tipologia di laboratorio, per esempio un agente di polizia locale, un operatore del centro per l'impiego, un esperto della rete web, ect.
3. L'impresa affidataria sarà inoltre responsabile dell'operato dei propri dipendenti verso i quali si impegna ad osservare tutte le leggi e i regolamenti, le norme previdenziali e assicurative, le disposizioni contrattuali che disciplinano i rapporti di lavoro del settore privato socio/assistenziale.
4. Per svolgere le attività oggetto del presente contratto la ditta aggiudicataria dovrà impiegare esclusivamente personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche, compresa la responsabilità civile verso terzi. La ditta aggiudicataria si impegna a esibire, a richiesta dell'Unione dei Comuni Pianura Reggiana, la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi suddetti.
5. La ditta aggiudicataria dovrà indicare entro la data di avvio del servizio, l'equipe di operatori impiegata nei laboratori;
6. Restano a carico dell'aggiudicatario gli adempimenti se e in quanto obbligatori, relativi all'applicazione del D.Lgs. 81/2008 "Testo Unico sulla Sicurezza" ed eventuali modifiche ed integrazioni. Le attività gestionali concernenti la situazioni di emergenza, rappresentate dalla stesura del piano di emergenza, dalla presenza di squadra di primo soccorso e squadra antincendio, verranno svolte direttamente dalla ditta appaltatrice in quanto l'attività oggetto dell'appalto viene svolta in un ambiente in cui non sono presenti addetti della Committenza, prendendo eventualmente visione dei piani di emergenza delle scuole ospitanti.
7. E' fatto obbligo del gestore del servizio di trasmettere al Servizio Sociale Integrato dell'Unione dei Comuni Pianura Reggiana, ogni qualvolta si verifichino delle variazioni, l'elenco del personale impiegato con l'indicazione del curriculum, della qualifica e del livello di inquadramento professionale.

8. Il personale dovrà essere debitamente informato dei rischi propri del servizio in oggetto, nonché delle cautele da adottare; dovrà essere fornito di ogni strumento ed attrezzatura idonea alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.
9. Pena la risoluzione del contratto, la ditta aggiudicataria è tenuta nei riguardi del personale impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto a dare piena ed integrale applicazione ai contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi territoriali derivanti dalla stessa. La ditta aggiudicataria è altresì tenuta al pieno rispetto di tutte le leggi, regolamenti, disposizioni contrattuali, normative e salariali disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria, nonché le varie applicazioni territoriali in vigore.
10. Il personale incaricato dell'esecuzione degli interventi dovrà essere dotato dei mezzi necessari e dovrà mantenere un comportamento corretto nei riguardi degli utenti;
11. Il personale incaricato di svolgere il servizio presso i laboratori dovranno essere presenti nelle rispettive zone di lavoro, negli orari di apertura del servizio garantendo la massima puntualità possibile;

ART.5 OBBLIGHI, RESPONSABILITA' E ONERI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

1. L'impresa affidataria si impegna a garantire l'espletamento del servizio oggetto del presente contratto, nei tempi e modi ivi previsti;
2. L'impresa affidataria si impegna altresì a garantire la continuità del servizio anche in presenza di qualsiasi eventuale problema legato al personale o a qualsivoglia causa. In casi di eventi di eccezionale gravità, la sospensione del servizio, anche se per periodi brevi, deve essere concordata preventivamente con il Servizio Sociale Integrato dell'Unione;
3. L'impresa affidataria si impegna, altresì, a sostituire i propri operatori assenti, in particolare la sostituzione dovrà essere garantita per ogni giornata di apertura dei laboratori/atelier.
4. In caso di sostituzione definitiva di un operatore, l'Impresa affidataria dovrà darne comunicazione per iscritto, con almeno sette giorni di anticipo, prevedendo opportune fasi di passaggio delle consegne a proprio carico
5. L'impresa affidataria è titolare del trattamento dei dati personali degli utenti del servizio affidato ed eventualmente dei loro famigliari, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, e deve trattare i dati personali per i soli scopi strettamente connessi alla attivazione e alla gestione del servizio oggetto del presente contratto, assicurando in ogni caso l'adozione di misure indispensabili per la protezione dei dati medesimi.
6. Tutto il personale è tenuto al rispetto delle norme che regolano il segreto professionale, il segreto d'ufficio e le prescrizioni previste dal Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
7. Eventuali volontari, tirocinanti o stagisti dovranno prestare la loro attività in compresenza del personale dipendente e mai in sostituzione dello stesso;
8. Si richiede agli operatori in quanto "incaricati di pubblico servizio" il rispetto del divieto di ricevere da terzi alcun corrispettivo per le prestazioni rese all'utente;
9. L'impresa aggiudicataria dovrà recepire del Codice di comportamento dell'Unione dei Comuni Pianura Reggiana, consultabile sul sito dell'Unione Pianura Reggiana alla sezione Amministrazione

Trasparente –Personale-, approvato in attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013, G.U. n.129 del 4-6-2013), dichiarando altresì di provvedere ad osservarlo e a farlo osservare.

12 L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare in sede di stipula del contratto il nominativo del responsabile per la sicurezza, il nominativo del responsabile della protezione dei dati personali e la mail da utilizzare per le comunicazioni aventi contenuto sensibile ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali;

13 L'Impresa affidataria si impegna a produrre e trasmettere la documentazione sulla attività svolta, in modalità cartacea e informatica all'indirizzo pec pianurareggiana@cert.provincia.re.it, in particolare:

- mensilmente il monitoraggio delle presenze degli utenti, in modo analitico suddiviso per gruppi di laboratori, per utente e per giorno di apertura, entro il 15 del mese successivo;
- segnalare tempestivamente per iscritto, anche a mezzo mail, eventuali problematiche che dovessero emergere;
- relazione (bilancio) sulla attività complessiva svolta, sui risultati conseguiti e sulle criticità riscontrate, in modalità sia cartacea e che informatica, distinta per ciascun laboratorio, intermedia relativa al primo semestre entro il 31 Luglio di ciascuna annualità e finale entro il 31 gennaio di ciascuna annualità;
- relazione finale di autovalutazione dell'attività svolta con particolare riferimento ai rapporti con le assistenti sociali, le famiglie degli utenti e gli utenti stessi al termine di ciascuna annualità;

14 L'impresa affidataria si impegna altresì a garantire:

- che il progetto sia organizzato sulla base del raggiungimento degli obiettivi di all'art. 2.
- il coordinamento gestionale tra i laboratori /atelier e la supervisione tecnica agli operatori e la formazione *in itinere* che si renderà necessaria ai fini della realizzazione delle azioni richieste, anche in accordo con il servizio sociale dell'Unione.
- L'individuazione di un responsabile del progetto di gestione dei laboratori/atelier;
- la formazione in favore del proprio personale che si renderà necessaria ai fini della realizzazione del progetto;
- la buona gestione degli arredi e dei locali messi a disposizione dall'Unione Pianura Reggiana, con particolare riguardo alla chiusura dei locali al termine della attività.
- il passaggio delle consegne, affiancando prima della scadenza del contratto l'eventuale successivo aggiudicatario del servizio;

ART.6 – OBBLIGHI, RESPONSABILITA' E ONERI DELL'UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA

Restano a carico dell'Unione dei Comuni Pianura Reggiana, Servizio Sociale Integrato i seguenti obblighi:

- compiti di pianificazione, indirizzo, programmazione, verifica e controllo;

- individuazione e invio degli utenti sulla base dei loro programmi assistenziali individualizzati e successive modifiche;
- garantire la disponibilità a titolo gratuito dei locali e degli spazi dove realizzare i laboratori provvedendo a regolare direttamente i rapporti con i soggetti che mettono a disposizione i locali e nel rispetto degli accordi assunti con gli stessi (Comune di Correggio);
- pagamento del corrispettivo, secondo le modalità di cui al successivo articolo 7;
- a mettere a disposizione per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto ambienti di lavoro aventi i requisiti strutturali previsti dalle vigenti norme di legge in materia.

Qualora nell'esercizio delle attività oggetto dell'appalto emergessero situazioni di non conformità o altre problematiche riconducibili alla sicurezza sul lavoro, ne verrà data tempestiva comunicazione al referente della Committente che dovrà provvedere alla risoluzione di quanto segnalato secondo le proprie competenze.

ART.7 CORRISPETTIVO

L'Unione s'impegna a pagare all'impresa aggiudicataria il valore a base d'asta al netto del ribasso % offerto dall'aggiudicatario, con riferimento all'intera durata del contratto, corrispondente ad un numero di aperture pari ad n. 588 (corrispondenti a n. 288 mattine, n. 288 pomeriggi e n. 12 mezze giornate per i moduli di sostegno al successo formativo di studenti o ex studenti), oltre che riferito al servizio di trasporto a favore degli utenti che lo richiedano; il trasporto si configura come un servizio accessorio alla prestazione principale che sono i laboratori e l'impresa aggiudicataria è tenuta a fornire tale trasporto.

Il corrispettivo definito in sede di offerta di gara s'intende comprensivo di ogni e qualsiasi onere gravante sul servizio e sugli interventi da rendere, ad esclusione dell'iva.

L'Impresa aggiudicataria provvederà ad emettere fattura mensile sulla base del numero di laboratori (da intendersi mezze giornate da n. 2 ore e mezza) effettivamente prestati nel mese al netto delle quote incassate dagli utenti per i trasporti effettuati.

Il valore del corrispettivo di un laboratorio si ottiene dividendo il corrispettivo complessivamente offerto per il numero di 588.

Codice Univoco dell'Unione Comuni Pianura Reggiana è UFZ5CC.

I termini di pagamento delle fatture sono 30gg dalla data di ricevimento fattura sulla piattaforma SdI, Sistema di Interscambio dell'agenzia delle Entrate, a mezzo bonifico bancario su conto corrente dedicato ai sensi della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART 8 – SICUREZZA

L' Impresa affidataria è tenuta ad assicurare che lo svolgimento del servizio di propria competenza avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, di igiene e di sicurezza del lavoro, in particolare delle norme previste a carico del datore di lavoro dal D.Lgs. n.81/2008 Testo Unico sulla Sicurezza. Ciò per quanto attiene al Personale alle proprie dirette dipendenze.

In tal senso, a richiesta dell'Unione, la impresa affidataria dovrà dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni richiamate nel presente articolo, restando inteso che la mancata richiesta da parte dell'Unione non esonera la Impresa affidataria in alcun modo dalle sue responsabilità.

Ai fini della sicurezza e per evitare il rischio d'interferenze, il personale della Impresa affidataria potrà operare in simultanea e in sinergia con il personale del SSI dell'Unione che, per la tipologia d'intervento congiunto, che prevede indicazioni specifiche di azione da parte delle differenti figure coinvolte (Educatore/OSS –Assistenti Sociali /Educatori), si valuta assente il rischio d'interferenze.

Per quanto fin qui riportato, considerate le specificità degli affidamenti gestionali del Servizio, l'Unione, in accordo con il Gestore e dopo i relativi accertamenti, ritiene che nello svolgimento del servizio oggetto del presente contratto non sussistano interferenze tra personale, anche volontario, della Impresa affidataria e propri dipendenti e che, pertanto, non ricorrano le condizioni per la redazione del D.U.V.R.I.

ART.9 DECORRENZA E DURATA

Il presente contratto è stipulato per il periodo:01.01.2026– 31.12.2027.

Si prevede la possibilità di rinnovo del servizio su richiesta del Committente per ulteriori 24 mesi.

ART. 10 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alle procedure previste dal presente avviso, tutti i soggetti di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 di seguito Codice; in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale

- a) Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice la sussistenza dei requisiti di cui agli articoli precitati è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.
- b) Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi degli artt. 94, 95 e 98 del Codice.
- c) Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Requisito di idoneità professionale:

Per tutte le tipologie di soggetti giuridici: iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per il tipo di attività inerente all'oggetto della presente gara.

In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale

Requisito di capacità tecnico-professionale: ogni operatore dovrà (anche in caso di RTI, consorzio) avere svolto negli ultimi dieci anni almeno attività laboratoriale a favore di persone con disabilità per non meno di 400 giornate complessive di apertura (somma dei 10 anni dal 2015 al 2024), debitamente documentato a favore di un Ente Pubblico;

Requisiti di capacità economico-finanziaria: ogni operatore economico dovrà aver svolto un fatturato globale almeno pari ad € 150.000, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura (2020-2024).

L'operatore economico dichiara inoltre:

- a) Di accettare integralmente tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel presente capitolato;
- b) Di aver considerato e valutato tutte le condizioni incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sulle condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica, nonché di aver tenuto conto degli oneri e degli obblighi che potranno derivare dalle normative vigenti e in particolare di essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza del lavoro e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri relativi agli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro;
- c) Di applicare integralmente ai propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale e di categoria di settore e di obbligarsi ad applicare tutte le norme previste secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza e di aver ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della L. 68/1999;
- d) Di non aver reso, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara.
- e) Di non aver a carico del titolare o legale rappresentante condanne penali passate in giudicato e/o precedenti penali pendenti, né misure cautelari interdittive o di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- f) Che la società non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di lavoro irregolare ovvero che la ditta si è avvalsa di piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso alla data della pubblicazione della gara;
- g) Di non avere situazioni di controllo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile su altri soggetti partecipanti alla gara;
- h) Di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative;
- i) e di essere in regola con i rispettivi versamenti;

- l) che garantiscono, compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, la stabilità occupazionale del impiegato, le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità;

Il possesso di tutti i suddetti requisiti dovrà essere dichiarato mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000.

ART. 11- MODIFICHE AL CONTRATTO E REVISIONE PREZZI

Per le modifiche contrattuali si applica l'art. 120 del Codice dei contratti pubblici.

Ai sensi del comma 9, del predetto articolo qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il Committente può imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, in tal caso l'impresa aggiudicataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Si applica la revisione del prezzo d'appalto, ai sensi dell'art. 60 del Codice; la revisione prezzi è regolamentata nella lettera di invito.

Nel caso per motivi indipendenti dal committente e dalla ditta aggiudicataria i laboratori rimanessero chiusi, per esempio in caso di sciopero, variazione del calendario programmata e/o straordinaria, il corrispettivo di cui all'art. 7 verrà ridotto di un importo pari ad € 150,00 (iva di legge esclusa) a giornata per singolo laboratorio, in caso di sospensione della attività per almeno tre giornate consecutive, dalla quarta giornata si applica una riduzione di € 175,00 (iva di legge esclusa).

Nessuna indennità o rimborso sarà dovuta per qualsiasi titolo a causa della riduzione del corrispettivo.

ART. 12 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il Soggetto affidatario del servizio in oggetto sarà individuato a seguito di procedura negoziata tra gli operatori che avranno presentato un progetto tecnico (massimo di 7 pagine, fronte e retro per un massimo di 14 facciate, in formato A4 in carattere comprensibile, tipo Times New Roman 12, interlinea 1,5) ed un'offerta economica.

L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 36/2023.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida e ritenuta congrua. Non sono ammesse offerte parziali.

L'individuazione dell'impresa aggiudicataria verrà effettuata da una Commissione giudicatrice, appositamente nominata, a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023, determinata sulla base dei criteri sotto elencati:

- offerta tecnica punteggio max 85 punti su 100
- offerta economica punteggio max 15 punti su 100

Le valutazioni verranno effettuate singolarmente per ciascuna componente sulla base dei parametri dettagliatamente descritti nell'allegato "Criteri di aggiudicazione".

ART. 13- GARANZIA DEFINITIVA

In seguito alla aggiudicazione, anteriormente alla stipula del contratto di appalto, l'aggiudicatario dovrà presentare cauzione definitiva in misura e nelle modalità stabilite dagli art.53, comma 4, del decreto legislativo 36/23 Codice; nel caso di presentazione di fideiussione assicurativa o bancaria la stessa dovrà essere conforme ai nuovi Schema Tipo di cui al DM n.193 del 16/09/2022. Tale cauzione definitiva sarà a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle somme che il Committente dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto della Aggiudicatario a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio. Resta salvo, per il Committente l'espletamento di ogni altra azione, nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'aggiudicatario potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Committente avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese della Ditta Aggiudicataria, prelevando l'importo dal canone d'appalto.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto.

ART. 14 -IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo posto a base di gara per l'intera durata del contratto (24 mesi) è di **€ 104.080,00** (IVA esclusa) **di cui € 68.485,50** per costi della manodopera conteggiati applicando il costo medio orario del lavoro per i lavoratori occupati dalle cooperative sociali del settore **socio-sanitario-assistenziale-educativo** di cui tabella allegata al D.D. 30/2024 del 14/06/2024 MLPS ;

Il **valore massimo stimato** dell'appalto, comprensivo dell'eventuale rinnovo per ulteriori 24 mesi, eventuale proroga tecnica di 6 mesi ed eventuale aumento delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto d'obbligo dell'importo del contratto di cui all'art. 120, c. 9 del Codice ammonta ad **€ 275.812,00** iva esclusa;
è previsto un fondo per imprevisti e revisione prezzi rinnovo CNNL pari ad **€ 5.300,00**

2 Il corrispettivo è comprensivo di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione dei servizi di cui al presente contratto.

Per la conduzione delle attività atelieristiche/laboratoriali tipologia a) e b) dell'art. 2 del presente capitolato sono state previste ai fini della definizione del corrispettivo complessivamente 48 settimane di apertura annue (escluse 4 settimane all'anno di chiusura per le festività pasquali, natalizie e vacanze estive).

corrispondenti a 288 gg annui con 2,5 ore di apertura al mattino per tre giorni a settimana e 2,5 ore di apertura al pomeriggio per tre giorni a settimana ; tenendo conto del costo di n. 1 educatore e di n. 1 operatore socio sanitario in compresenza a cui si aggiunge l'attività del coordinatore , le spese di trasporto , e le spese generali.

Per la conduzione di laboratori di sostegno al successo formativo tipologia c) dell'art 2 del presente capitolato sono state previste ai fini della definizione del corrispettivo n. 12 mezze giornate da 2,5 ore cadauna con la presenza di un operatore con qualifica di educatore professionale che potrà essere affiancato da esperti di volta in volta individuati sulla base del contenuto del modulo laboratoriale.

ART. 15- DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

.E' ammesso il subappalto nel limite previsto all'art. 119 D.Lgs. 36/23;

ART. 16- FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE

a) Fallimento dell'Impresa affidataria: il contratto si intenderà senz'altro risolto nel giorno successivo alla pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento, o in ogni caso dalla data di conoscenza della stessa da parte dell'amministrazione appaltante. Sono fatte salve tutte le ragioni ed azioni dell'amministrazione verso la massa fallimentare, anche eventuali, con salvaguardia del deposito cauzionale.

b) Liquidazione – trasformazione dell'Impresa affidataria: l'Amministrazione appaltante avrà diritto tanto di pretendere la cessazione del contratto, quanto la continuazione dello stesso da parte dell'eventuale nuova impresa che subentri, così come l'Amministrazione riterrà di decidere sulla base dei documenti che l'impresa appaltatrice sarà tenuta a fornire.

Nei casi precedenti e qualora si verifichi una delle fattispecie di cui all'art. 124 del Codice si interpella il secondo classificato alle condizioni economiche da esso proposte

ART. 17- RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale impiegato sono a totale carico dell'Impresa affidataria.

A copertura dei rischi del servizio l'Impresa affidataria è tenuto a stipulare una polizza assicurativa R.C.T/O verso terzi per danni a persone e cose conseguenti all'esercizio delle attività oggetto del presente contratto con un massimale non inferiore a € 2.500.000,00 per qualsiasi evento ed un massimale per sinistro non inferiore a € 2.500.000,00 con il sotto-limite di € 1.000.000,00 per persona danneggiata; prevedendo altresì l'estensione della garanzia ai danni provocati e ai danni subiti dai prestatori di lavoro ovvero da tutte le persone fisiche, compresi i soggetti per i quali non sussista l'obbligo di assicurazione all'INAIL, dei quali l'Assicurato si avvalga per l'esecuzione dell'appalto nel rispetto della vigente legislazione in materia di rapporto o prestazione di lavoro.

L'esistenza e la validità della su indicata copertura assicurativa nei limiti minimi previsti dovrà essere documentata con deposito di copia della relativa polizza quietanzata, nei termini richiesti dagli uffici competenti e in ogni caso prima della stipulazione del contratto, fermo restando che tale assicurazione dovrà avere validità per tutta la durata dell'appalto e sue eventuali proroghe o rinnovi. Costituirà onere a carico dell'aggiudicatario il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione dell'eventuale carenza o insufficienza dell' assicurazione, la cui stipula non esonera in alcun modo l'aggiudicatario medesimo dalle responsabilità incombenti, a termini di legge, su di esso o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

Tale garanzia assicurativa dovrà coprire i rischi degli utenti, degli educatori ed operatori in genere, degli eventuali volontari che prestano attività nei laboratori.

L'Amministrazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere, per qualsiasi causa all'Impresa affidataria al personale di questo nell'esecuzione degli interventi oggetto del presente contratto. Si conviene a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel prezzo del presente contratto.

ART. 18- INADEMPIENZE

Il servizio dovrà essere garantito nei tempi e nei modi definiti nel presente capitolato e sulla base del progetto presentato in sede di gara.

Il contratto è risolto "di fatto e di diritto" ex art 1456 c.c. ad insindacabile giudizio dell'amministrazione appaltante tramite invio PEC nei seguenti casi:

- quando di fatto l'appaltatore abbandoni il servizio senza giustificato motivo;
- quando decorso il termine di 7 giorni dalla notifica di apposita diffida ad adempiere, l'aggiudicatario non ottemperi agli obblighi previsti dal presente capitolato.

Nei casi sopra previsti l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta tramite R.A.R. o tramite invio PEC, salvo restando all'amministrazione procedente il diritto di rifusione dei danni conseguenti alle inadempienze. In tale caso l'impresa appaltatrice non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione e al pagamento dei servizi regolarmente prestati.

ART. 19- VERTENZE

Le controversie comunque connessa o derivante del presente appalto saranno decise in sede giurisdizionale, dal giudice ordinario. Il foro competente è quello di Reggio Emilia.

ART. 20- OBBLIGHI SULLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

- Il gestore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

- L'Unione Comuni Pianura Reggiana verserà il corrispettivo sul conto corrente dedicato ai sensi della L. 136/2010 indicato dal gestore.
- Il presente contratto si risolve, ex art. 3 comma 8 L. 136/2010, nel caso le transazioni derivanti dal presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane s.p.a..

Il gestore si impegna a dare immediata comunicazione all'Unione Comuni Pianura Reggiana ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Reggio Emilia della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria CIG N. _____

ART. 21 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che: - titolare del trattamento è l'Unione Pianura Reggiana ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec pianurareggiana@cert.provincia.re.it tel. 0522.644611 - il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è Maggioli SpA, CF: 06188330150, VIA DEL CARPINO N 8 SANTARCANGELO DI ROMAGNA. Il soggetto individuato è l'Avv. Corà Nadia, VIA SAN MARTINO 8/B – 46049 VOLTA MANTOVANA (MN), Telefono: 0376-803074 – 0376-801249, E-mail: consulenza@entionline.it, PEC: nadia.cora@mantova.pecavvocati.it - il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto; - le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto; - l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica; - i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Unione implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2023 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea; - il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; - contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

ART. 22- DIRITTO RECESSO

Per il diritto di recesso si applica la disciplina dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 23 VIGILANZA E CONTROLLI

L'Unione si riserva la facoltà di verificare, tramite personale proprio, la qualità del servizio erogato ed ha facoltà di eseguire i necessari accertamenti.

In particolare all'Unione Pianura Reggiana compete verificare e valutare la congruità delle attività di gestione dei laboratori rispetto alle finalità ed agli obiettivi del servizio., ha ampie facoltà di controllo in merito:

all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti; al rispetto degli orari di lavoro con particolare attenzione sia alla qualità, sia all'efficienza ed efficacia dei servizi erogati; al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori dell'Appaltatore.

Qualora l'Unione Pianura Reggiana riscontri irregolarità od omissioni dell'Appaltatore nell'adempire agli obblighi di cui al presente capitolato speciale, provvederà alla formale contestazione per iscritto con lettera raccomandata A.R. o PEC.

ART. 24 REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E FISCALE

Per tutta la durata contrattuale l'appaltatore dovrà essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi previsti dalla vigente normativa, con regolarità attestata da certificazione DURC in corso di validità.

Nell'ipotesi in cui l'appaltatore stesso, a seguito dell'acquisizione d'ufficio della certificazione DURC, dovesse risultare inadempiente dal punto di vista degli obblighi contributivi, l'Amministrazione comunale tratterà dai pagamenti dovuti all'espletamento del servizio l'importo corrispondente all'inadempienza certificata, provvedendo al versamento diretto della somma trattenuta agli enti assicurativi e/o previdenziali creditori.

La medesima regolarità deve riguardare il versamento all'Erario delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e dell'imposta sul valore aggiunto.

ART. 25 PENALI

L'appaltatore ove non attenda agli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente capitolato, è tenuto al pagamento di una penalità calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art. 126 del Codice.

In particolare, l'appaltatore è soggetto a penalità:

in caso di mancato invio entro i termini della documentazione secondo quanto stabilito dal presente capitolato;

in caso di impiego di personale non avente requisiti e titoli previsti;

in caso di violazione dell'obbligo di provvedere alle sostituzioni del personale;
in caso di violazioni degli obblighi contrattuali compresi quelli previsti nell'offerta tecnica presentata;
in caso di mancata prosecuzione del contratto nelle more del passaggio ad una nuova gestione e ciò sia nei casi di risoluzione o recesso dal contratto, sia alla scadenza dello stesso.

Dopo l'applicazione di cinque penali, in caso si verificano ulteriori inadempimenti l'Unione Pianura Reggiana si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), fatta salva comunicazione scritta alla concessionaria con almeno 30 giorni di anticipo a mezzo PEC, e di aggiudicare la prosecuzione del contratto al concorrente risultante secondo in graduatoria.

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da contestazione formale dell'inadempienza a mezzo di PEC, con la quale si inviterà l'appaltatore a formulare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Nel caso in cui l'appaltatore non vi provveda entro il termine stabilito o fornisca elementi giudicati inidonei a giustificare le inadempienze si provvederà all'applicazione della penalità.

Si procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del primo mese utile dopo l'adozione del provvedimento e previa emissione da parte dell'appaltatore di apposita nota di credito di ammontare pari all'importo dovuto a titolo di penale. La liquidazione del corrispettivo, decurtato dell'importo della penale, rimane subordinata al ricevimento della nota di credito. Le ritenute potranno essere in subordine applicate mediante incameramento della cauzione per l'ammontare corrispondente a quello della penalità. In tali casi l'appaltatore dovrà provvedere all'integrazione dell'importo della cauzione entro 20 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta ritenuta.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere al recupero coattivo della somma dovuta.

ART. 26 DIFFIDA AD ADEMPIERE - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Qualora l'Unione Pianura Reggiana accerti che l'esecuzione del contratto non proceda secondo le condizioni stabilite, può fissare con lettera di diffida un congruo termine entro il quale l'Affidatario si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile. Nel caso di inadempienze gravi ovvero ripetute, l'Unione Pianura Reggiana avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto con comunicazione scritta all'impresa, con tutte le conseguenze di legge che tale risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'impresa e fatta salva l'applicazione delle penali prescritte. Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali e quanto previsto al precedente comma 2, costituiscono causa di risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:- reiterate inadempienze agli obblighi relativi all'appalto;

- rilevanti motivazioni di pubblico interesse;
- interruzione del servizio senza giusta causa;
- inaffidabilità o insufficienza organizzativa o professionale nell'esecuzione degli interventi;

- accettazione, a qualunque titolo, di denaro dagli utenti o dalle loro famiglie o qualunque altra forma di sovrapposizione di finanziamenti per gli interventi oggetto dell'appalto;
- mancata consegna della copia del contratto di assicurazione per responsabilità civile verso terzi entro i termini previsti;
- impiego di personale non dipendente dell'Appaltatore o inosservanza delle norme di legge e dei contratti collettivi del personale dipendente;
- svolgimento di qualsiasi attività privata e quindi extracontrattuale presso persone incaricate ai servizi da parte del personale dell'Appaltatore;
- eventuale subappalto di attività oggetto del contratto ad altri soggetti;- mancata osservanza, secondo le regole della normale correttezza, degli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, assicurativo o previdenziale;
- utilizzo improprio di qualsiasi notizia o dato di cui l'Appaltatore sia venuto a conoscenza nell'esercizio dei compiti ad esso affidati;- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;- cessione del contratto a terzi;- reiterata violazione delle norme di sicurezza e prevenzione;- contegno abituale scorretto verso il pubblico da parte della concessionaria o del personale della concessionaria adibito al servizio o alle disposizioni di legge o regolamento relative al servizio;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, DPR 62/2013 nel caso di mancato rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici – per le norme estensibili ai dipendenti, collaboratori o consulenti a qualunque titolo della concessionaria;
- per nullità dovuta al mancato rispetto dell'art. 53, comma 16-ter, del d. lgs. 165/2001;- ulteriore inadempienza dell'Appaltatore dopo l'applicazione di 5 (cinque) penalità. Nei casi sopra elencati il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile a decorrere dalla data della ricezione, da parte dell'Appaltatore, della comunicazione con cui l'Unione dichiara che intende valersi della presente clausola risolutiva espressa. In ognuna delle ipotesi sopra previste, il Comune non pagherà la parte di corrispettivo corrispondente alle prestazioni non eseguite ovvero non esattamente eseguite, fermo restando il suo diritto al risarcimento dei maggiori danni.

ART. 27 STIPULA DEL CONTRATTO – SPESE

Il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, D.Lgs.36/2023 in forma di scrittura privata .

Faranno parte del contratto:

- il presente capitolato
- il progetto tecnico presentato in sede di gara
- l'offerta economica presentata in sede di gara

Data la natura del servizio in oggetto e le modalità di svolgimento del contratto, non sono previsti particolari rischi da interferenze ai fini della sicurezza, dunque non è necessaria l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.).

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto ad ogni altra spesa accessoria sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Le parti convengono di procedere alla registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5 del T.U. approvato con D.P.R. 26.4.1986, n.131.

ART. 28 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato e nella lettera di invito si fa rinvio alla vigente normativa nazionale e comunitaria sugli appalti di servizio.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente al Committente ogni modificazione intervenuta negli assetti societari o nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.